

PESTAGGIO BRUTALE

Nell'agosto 2022

Ferrerio, nuova inchiesta «Processate il quinto uomo»

In coma da tre anni, depositato stamattina l'esposto alla Procura di Crotone
I genitori: «Lasciare libero Curto sarebbe come colpire Davide una seconda volta»

di Chiara Gabrielli

«Con quel messaggio scellerato e privo di alcuna necessità, lanciato a mo' di sfida, Curto ha creato il presupposto determinante perché l'aggressore deviasse la becera ferocia su un soggetto rispondente a quelle caratteristiche, ossia un giovane e con la camicia bianca». Presentata questa mattina una nuova denuncia alla Procura di Crotone, dove l'11 agosto 2022 mentre era in vacanza Davide Ferrerio fu pestato a 21 anni ed è da allora in coma irreversibile. Anna Perugino, la mandante della spedizione punitiva, è stata condannata a 12 anni per concorso in tentato omicidio, a cinque anni il compagno Andrej Gaju. Ad aggredire Davide fu Nicolò Passalacqua (12 anni e 8 mesi).

Con questo nuovo esposto, la famiglia Ferrerio, assistita dall'avvocato Gabriele Bordon, chiede che Alessandro Curto, il 'quinto uomo', colui che indicò Davide ai carnefici, risponda almeno di lesioni colpose, dopo che in Cassazione è stato proscioltto riguardo al concorso doloso. Si sottolinea che «Curto ha ben intuito i brutali propositi del gruppo che lo aveva avvicinato con fare altamente minaccioso, eppure, per sfregio e sfida verso costoro, quando era vigliaccamente già al sicuro» inviò quel messaggio, «ho una cami-

cia bianca', che si rivelerà fatale per Davide. Questa «inqualificabile condotta, determinatrice delle conseguenze gravissime» va quindi «inquadrata a titolo di concorso causale di matrice colposa inferente rispetto all'azione dolosa dei Passalacqua», prosegue l'atto. Al centro di tutto, c'è il fatto che «il messaggio editato dall'imputato è stato la conditio sine qua non dell'evento tragico per il quale si procede». I genitori e il fratello di Davide da quasi tre anni sono costretti «a una vita che non può più chiamarsi tale. Da quel giorno, non abbiamo più sentito la voce di nostro figlio, non l'abbiamo più visto muoversi, andare alle partite del Bologna, in quello stadio che era la sua seconda casa, tra i tifosi, suoi amici, che lui chiamava fratelli - ha raccontato il papà, Massimiliano Ferrerio, al Carlino -. Non abbiamo più fatto una vacanza, non siamo più andati al mare, sarebbe insopportabile farlo senza di lui, preferirei ricevere delle coltellate». Oggi, «mentre noi genitori siamo straziati e sconvolti - si legge nella nuova denuncia -, la condotta concorsuale di Curto, sotto questo diverso punto di osservazione giuridica, merita un ulteriore approfondimento». Lasciare che Curto resti «totalmente esente da conseguenze penali, sarebbe come colpire Davide nuovamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli appelli

I genitori e il fratello di Davide Ferrerio hanno scritto al presidente della Repubblica Sergio Mattarella e al ministro della Giustizia Carlo Nordio



Davide Ferrerio è in coma irreversibile dall'agosto del 2022

DA 60 ANNI SODDISFIAMO OGNI TUO DESIDERIO DI CASA



ciicai.com

gruppo
ciicai
LA CASA DAL BAGNO IN POI

SHOWROOM:
BOLOGNA Roveri Via dell'Industria, 56
BAZZANO (BO) Via Muzza, 6/8
BOLOGNA Idrokai Via P. Gamberini, 3

CENTO (FE) Via Boston, 25
IMOLA (BO) Via Serraglio, 13/A
MONGHIDORO (BO) Via Rimembranze, 52

SAN PIETRO IN CASALE (BO) Via Ferrara, 31
FAENZA (RA) Via Emilia Ponente, 9
FERRARA Via Virginia Woolf, 1

SEDE e SHOWROOM:
CALDERARA DI RENO (BO) Via Gazzani, 13
tel. 051.646 4711

il Resto del Carlino
VOTA LA VETRINA
ROSSOBLÙ PIÙ BELLA

La mia vetrina preferita
è quella del negozio:

Nome negozio

Città, Via e N. civico

Invia le foto più belle a: rossoblu@ilcarlino.net
Ritaglia il tagliando, compilalo e spediscilo o consegnalo
a Ufficio Marketing, via Mattei, 106 - 40138 - Bologna



BCC EMILBANCA